



**Al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti**  
**Via Caracci 36 00157 ROMA**  
**Fax 06.41582145**  
**On. Antonio Di Pietro**

**Oggetto: chiusura notturna autostrade per mancanza di operatori**

On. Ministro,

dalla lettura di missive da parte della struttura sindacale della RdB-Cub dei vigili del fuoco siamo con la presente a rappresentarLe quanto accade sulle autostrade del centro nord.

A ciò va aggiunto quanto riportato dai mass-media nazionali, “La Stampa” di Torino, il “Secolo XIX di Genova”. Nonché di altri Enti dello Stato sulle pagine locali della provincia di Alessandria, e dalle organizzazioni sindacali del sindacato autonomo di polizia.

La reale portata dei tagli attuati da questi colossi della privatizzazione italiana quali le società autostrade, la sicurezza notturna su queste grosse arterie viarie, è stata verificata da questa organizzazione sindacale attraverso i vari operatori addetti al soccorso tecnico urgente, e la sua fondatezza è ancora più grave di quanto riportato in questi giorni.

In relazione all’operazione di riduzione degli ausiliari del traffico, iniziata quasi un anno fa, i vigili del fuoco hanno dichiarato che in caso di intervento all’interno delle autostrade in questione, a garanzia dell’incolumità degli operatori V.V.F in assenza di non idonee ed opportune condizioni di sicurezza:” **saremo costretti a far chiudere l’autostrada durante l’intervento**”.

Inoltre, apprendiamo di questa razionalizzazione dei servizi sulle autostrade A26, A7 e A10, su tratti autostradali della regione Piemonte, Liguria e Lombardia, che è sicuramente un fenomeno diffuso anche a livello nazionale. L’RdB CUB PI settore Vigili del Fuoco si è già adoperata, innanzitutto presso le proprie Direzione Regionali V.V.F, e Prefetture locali, per denunciare la situazione di scarsa sicurezza durante l’intervento, ma soprattutto per mettere in chiaro quali sono le competenze dei Vigili del Fuoco durante le operazioni di soccorso tecnico urgente in questo scenario.

Per quanto sopra interessiamo codesto Ministero, che anche se coscienti che i tagli a questo pubblico servizio sono stati ereditati dai precedenti governi, riteniamo urgente un’inversione di tendenza da parte dell’attuale compagine governativa al fine di poter garantire la moltitudine di operatori ( V.V.F – 118 – Polizia – Anas ...), che lavorano in condizioni di difficoltà operativa sulle autostrade per assicurare la loro incolumità, in quanto hanno già pagato un pesante tributo in termini di vite umane.

In attesa di ricevere eventuale riscontro, le porgiamo distinti saluti.

Firmato  
p.RdB/CUB PI Marino Pederzoli